

DIPARTIMENTO TERRITORIO
E SISTEMI AGRO-FORESTALI**DISCIPLINARE DI GARA**

Servizio di **ANALISI TECNICA ED ECONOMICA, SVILUPPO DI MODELLI E DATABASE GEOGRAFICI SULL'UTILIZZO SOSTENIBILE DELLA RISORSA GEOTERMICA A BASSA ENTALPIA PER LA PRODUZIONE D'ENERGIA, E ANALISI DELLE POLITICHE, DELLE REGOLAMENTAZIONI E DEI BENEFICI AMBIENTALI, ECONOMICI E SOCIALI: CODICE CUP: C21J13000240006 CODICE CIG: 535447193E**

Premessa

L'Università degli Studi di Padova - Dipartimento Territorio e Sistemi Agroforestali - TESAF - , di seguito denominata "Ente", intende procedere all'affidamento del servizio di **ANALISI TECNICA ED ECONOMICA, SVILUPPO DI MODELLI E DATABASE GEOGRAFICI SULL'UTILIZZO SOSTENIBILE DELLA RISORSA GEOTERMICA A BASSA ENTALPIA PER LA PRODUZIONE D'ENERGIA, E ANALISI DELLE POLITICHE, DELLE REGOLAMENTAZIONI E DEI BENEFICI AMBIENTALI, ECONOMICI E SOCIALI: CODICE CUP: C21J13000240006 CODICE CIG: 535447193E**

1. mediante acquisizione "in economia", previa gara ufficiosa con applicazione del criterio di aggiudicazione dell'offerta "economicamente più vantaggiosa" (ex art. 83 del D.L.vo n. 163/2006 e s.m.i.).
2. La partecipazione alla gara comporta l'accettazione implicita, integrale, senza riserva alcuna ed incondizionata di tutte le norme della Documentazione di Gara.

Articolo 1**Documentazione di Gara**

1. La Documentazione di Gara è costituita da:
 - Disciplinare di Gara;
 - Modello "D" - Dichiarazione di Gara;
 - Modello "O" - Offerta;
 - Capitolato - Parte Amministrativa e Capitolato - Parte Tecnica;
 - Modello D.U.R.C..

Articolo 2**Normativa di riferimento - Rinvio**

1. La gara ed i rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione della stessa sono regolati:
 - dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici;
 - dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Padova;
 - dalle norme del Codice Civile;
 - dalle norme contenute nella Lettera di Invito, nel Disciplinare, nonché in tutta la restante Documentazione di Gara.
2. Per quanto non specificamente contenuto nella Documentazione di Gara, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative.

Articolo 3**Base di gara**

1. L'importo economico complessivo, fissato a base di gara, è di Euro 38.000,00 (trentottomila./00), ed I.V.A. a norma di legge.
2. A pena di esclusione sono ammesse solo offerte in ribasso.
3. Sono esclusi dalla gara i concorrenti che presentino:
 - 3.1. offerte plurime oppure offerte in variante, rispetto a quanto fissato nella Documentazione di Gara;
 - 3.2. offerte sottoposte a condizione oppure espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri;

- 3.3 offerte alternative;
- 3.4 offerte nelle quali siano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura ovvero non conformi rispetto alle condizioni indicate nella documentazione di gara.
4. Il valore dell'appalto sarà quello risultante dall'offerta presentata in gara dall'aggiudicatario.
5. Il corrispettivo di contratto sarà comunque riferito a quanto regolarmente eseguito ed accertato dall'Ente.

Articolo 4

Procedura di individuazione degli offerenti

1. La procedura per l'individuazione dell'operatore economico a cui affidare il contratto di appalto, è l'acquisizione "in economia" ai sensi dell'art. 125 del D.L.vo n. 163/2006 e s.m.i., così come indicato in premessa.

Articolo 5

Indirizzi e punti di contatto

1. La struttura referente della procedura amministrativa è la seguente: Dipartimento Territorio e sistemi agroforestali - TESAF – Viale dell'Università 35020 Legnaro - Padova (PD), Tel. n.: 049/8272770 - fax n. : 049/8272750 - *e-mail*: direzione.tesaf@unipd.it. Orari d'ufficio: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00.
2. Il referente per gli aspetti tecnici è: dott. Thomas Campagnaro Orari d'ufficio: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00.
3. Il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è la dott.ssa Serena Galzignato

Articolo 6

Soggetti ammessi a partecipare

1. Sono ammessi a partecipare alla presente gara gli operatori economici del settore.
2. Sono ammesse anche offerte presentate da concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo, di cui all'art. 2359 del Codice Civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, purché la situazione di controllo o la relazione non comportino che le offerte stesse siano imputabili ad un unico centro decisionale.
 - 2.1. I concorrenti, oltre alla documentazione, di cui agli articoli successivi, dovranno produrre anche gli ulteriori documenti previsti dall'art. 38, comma 2, del D.L.vo n. 163/2006 e s.m.i., così come pure espressamente richiamati dall'art. 13, comma 1.4, del presente Disciplinare.

Articolo 7

Requisiti di partecipazione

1. Il concorrente, a pena di esclusione, deve essere in possesso dei requisiti indicati nelle disposizioni seguenti.
2. Assenza di cause di esclusione dalla partecipazione agli appalti pubblici, previste dall'art 38 del D.L.vo n. 163/2006 e s.m.i., nonché l'assenza delle ulteriori cause di esclusione previste dalle altre disposizioni vigenti in materia, come meglio descritto nel Modello "D" - Dichiarazione di Gara, che fa parte della Documentazione di Gara e che deve essere prodotto da tutti i concorrenti.
3. Iscrizione nel Registro delle Imprese, presso la competente C.C.I.A.A., relativamente all'attività che costituisce oggetto del presente appalto.
4. Possesso di capacità economico-finanziaria adeguata.
5. Possesso di capacità tecnico-professionale adeguata e delle necessarie risorse umane, mezzi, attrezzature e materiali per una regolare esecuzione della prestazione in oggetto.

Articolo 8

Subappalto. Divieto di cessione dell'Appalto

1. Il subappalto è ammesso, solo su autorizzazione scritta dell'Ente, in conformità all'art. 118 del D.L.vo n. 163/2006 e s.m.i., comunque, nel limite massimo del 30% (trenta %) dell'importo economico complessivo di contratto.
2. L'Ente non provvederà a corrispondere al subappaltatore oppure al cottimista l'importo dovuto, bensì è fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, le fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.
3. L'autorizzazione non esonera l'aggiudicatario, per quelle prestazioni date in subappalto, dagli obblighi assunti con l'Ente e regolati dal Capitolato.
4. L'aggiudicatario rimane ugualmente unico e solo responsabile nei confronti dell'Ente delle prestazioni subappaltate.

5. E' fatto divieto assoluto all'affidatario di cedere totalmente o parzialmente a terzi il contratto d'appalto.

Articolo 9

Termini e modalità di presentazione dell'offerta

1. Il termine perentorio di scadenza per la presentazione del plico di gara, come individuato nei commi successivi, è fissato il giorno **14/11/2013**, alle ore **12:00**, così come pure indicato nella Lettera di Invito.
2. Il plico di gara deve pervenire mediante Servizio Poste Italiane S.p.A., a mezzo raccomandata A.R. o posta celere, oppure mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati a: Università degli Studi di Padova - Dipartimento Territorio e sistemi agroforestali – TESAF – viale dell'Università n. 16 35020 Legnaro Padova. E' ammessa anche la consegna a mano da parte di un incaricato dell'Impresa concorrente.
3. La Segreteria amministrativa dell'Ente, Tel. n: 049/8272770, osserva i seguenti orari di apertura al pubblico:
 - dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00;
4. L'invio del plico di gara, comunque, si intende fatto a totale ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Ente. Sarà, pertanto, considerato inaccettabile qualsiasi reclamo per mancato o ritardato arrivo dell'offerta, per disguidi postali o di qualsiasi altra natura e, conseguentemente, saranno prese in considerazione solo le offerte pervenute entro il termine stabilito, anche se spedite prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata A.R., a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.
5. Ai fini del rispetto del termine di scadenza fissato, farà fede esclusivamente il timbro di ricezione apposto sul predetto plico dalla segreteria amministrativa dell'Ente.

Articolo 10

Lingua utilizzabile

1. Tutta la documentazione dovrà essere prodotta nelle forme e con le modalità prescritte nella Lettera di Invito e nel presente Disciplinare e redatta in lingua italiana.

Articolo 11

Modalità relative alla presentazione del plico di gara

1. Il concorrente dovrà presentare la documentazione amministrativa e l'offerta economica seguendo le istruzioni riportate nelle disposizioni seguenti.
2. La documentazione presentata dovrà essere contenuta in un unico plico di gara sigillato, sui lembi di chiusura, con striscia di carta incollata o nastro adesivo trasparente, posto sopra la firma ed il timbro identificativo, oppure mediante altri sistemi di chiusura comunque idonei a garantire l'integrità, la segretezza e la provenienza del plico da parte del soggetto che ha presentato l'offerta. Si chiede cortesemente, per quanto possibile e pur adottando tutte le precauzioni necessarie a garantire l'integrità del plico, di non utilizzare la ceralacca.
3. Sul plico di gara dovranno essere indicati:
 - 3.1. Ragione Sociale, Codice Fiscale/Partita I.V.A., indirizzo del concorrente, numero di telefono e fax ed e-mail;
 - 3.2. il seguente indirizzo di destinazione: Università degli Studi di Padova - Dipartimento Territorio e sistemi agroforestali – TESAF – Viale dell'Università n. 16 – 35020 Legnaro Padova (PD).
 - 3.3. la dicitura: ***Offerta Servizio di ANALISI TECNICA ED ECONOMICA, SVILUPPO DI MODELLI E DATABASE GEOGRAFICI SULL'UTILIZZO SOSTENIBILE DELLA RISORSA GEOTERMICA A BASSA ENTALPIA PER LA PRODUZIONE D'ENERGIA, E ANALISI DELLE POLITICHE, DELLE REGOLAMENTAZIONI E DEI BENEFICI AMBIENTALI, ECONOMICI E SOCIALI: CODICE CUP: C21J13000240006 CODICE CIG: 535447193E.***
4. Il suddetto Plico di Gara dovrà contenere:
 - 4.1 La busta con i documenti, certificazioni e dichiarazioni, recante la denominazione: Busta A - 'Documentazione Amministrativa';
 - 4.2 La busta contenente l'offerta economica, recante la denominazione Busta B – 'Offerta Economica'.
 - 4.3 La busta con La Proposta Tecnico-Operativa, recante la denominazione Busta C – 'Documentazione Tecnica';
5. Ognuna delle predette buste, chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura dal soggetto che ha espresso l'offerta, dovrà altresì recare le diciture di cui ai commi 3.1 e 3.3.
6. Relativamente alla Busta B 'Offerta Economica' l'inosservanza delle prescrizioni di cui al **comma 5** comporteranno l'esclusione dalla gara.

7. La documentazione richiesta va fornita in cartaceo.

Articolo 12

Documenti ed informazioni complementari

1. La documentazione e le dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, devono essere redatte in conformità ai fac-simili di modelli forniti dall'Ente ed allegati alla Lettera di Invito.
2. Nel caso di documentazione predisposta direttamente dal concorrente senza utilizzazione dei modelli preordinati dall'Ente, essa dovrà contenere tutte le dichiarazioni previste in tali modelli.
3. Le dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, vanno prodotte secondo quanto fissato dalle norme di gara e devono essere siglate in ogni pagina e, a pena di esclusione, recare la sottoscrizione non autenticata, nell'ultima pagina, con firma leggibile e per esteso, da parte del Titolare o Legale Rappresentante del concorrente, corredate da una fotocopia di un valido documento di identità di chi sottoscrive.
4. Le suddette dichiarazioni possono essere rese anche da un Procuratore del Legale Rappresentante munito di idonei poteri di firma; anche in tal caso occorrerà che esse siano corredate da una fotocopia di un valido documento di identità di chi sottoscrive.
5. Si rammentano le sanzioni penali nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre alle sanzioni amministrative di legge.
6. Qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, oltre alle conseguenze penali del caso, il concorrente sarà escluso dalla gara o, se risultato aggiudicatario, decadrà dall'aggiudicazione, la quale verrà revocata.
7. Qualora la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto dall'Ente, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

Articolo 13

Documentazione

1. La Busta A - 'Documentazione Amministrativa' dovrà contenere, a pena di esclusione le dichiarazioni e la documentazione di seguito indicate.
 - 1.1. **Modello "D" Dichiarazione di Gara**, conforme al fac-simile e recante la sottoscrizione "non autenticata", con firma leggibile e per esteso, del Titolare o Legale Rappresentante del concorrente, nonché corredata anche di fotocopia di un valido documento di identità di chi sottoscrive. Inoltre, ai fini delle comunicazioni ex art. 79, comma 5, del D.L.vo n. 163/2006 e s.m.i., il predetto modello dovrà pure contenere l'espressa elezione di domicilio ai fini della procedura in oggetto, nonché l'autorizzazione del concorrente alla ricezione delle comunicazioni stesse anche "mediante FAX", così come previsto dal comma 5bis del citato articolo.
La mancata autorizzazione all'uso del fax comporterà la trasmissione delle predette comunicazioni solo mediante raccomandata A.R. oppure mediante posta elettronica certificata. Inoltre, anche la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica "non certificata" comporterà l'impossibilità di anticipare l'avvenuta spedizione delle comunicazioni medesime.
 - 1.1.1. La domanda costituisce anche dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara.
 - 1.1.2. In particolare, relativamente all'ipotesi di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-quater), del D.L.vo n. 163/2006 e s.m.i., la domanda conterrà pure la **Dichiarazione attestante che il concorrente non si trovi in alcuna situazione di controllo ex art. 2359 c.c. con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente** oppure la **Dichiarazione del concorrente di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente**; oppure la **Dichiarazione del concorrente di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente**;
 - 1.1.3. Il predetto modello non può riportare correzioni, se non espressamente confermate e sottoscritte.
 - 1.1.4. Il Modello "D" si dovrà apporre una marca da bollo secondo il valore vigente.
 - 1.2. **Procura notarile (generale o speciale) in originale o copia conforme attestante i poteri del Procuratore**, nel caso in cui la documentazione prodotta per la partecipazione alla gara sia sottoscritta da un Procuratore (generale o speciale) del rappresentante legale del concorrente.
 - 1.2.1. Qualora il potere di rappresentanza del Procuratore risulti dal Certificato di Iscrizione al Registro delle Imprese ovvero da delibera di un Organo dell'Impresa competente alla sua adozione, in luogo della Procura potrà essere prodotto l'originale o copia conforme all'originale del predetto certificato ovvero della delibera.

1.3 (In caso di presenza di una situazione di controllo ex art 2359 c.c. oppure di una qualsiasi relazione, anche di fatto, tra concorrenti)

Documentazione ex art. 38, comma 2, del D.L.vo n. 163/2006 e s.m.i. utile a dimostrare che la situazione di controllo non abbia comunque influito sulla formulazione dell'offerta.

1.3.1. Tutti i relativi documenti dovranno essere forniti, separatamente dalla restante documentazione amministrativa, in un'ulteriore busta intestata, sigillata e riportante la dicitura: "Documentazione ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.L.vo n. 163/2006 s.m.i. (situazione di controllo ex art. 2359 c.c.)".

1.3.2. L'Ente escluderà i concorrenti per i quali accerterà che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

1.4. **Modello D.U.R.C.** compilato in tutte le parti di competenza.

2. La Busta B 'Offerta Economica' dovrà contenere, a pena di esclusione, le dichiarazioni e la documentazione di seguito indicate.

2.1. **Modello "O" Offerta**, conforme al fac-simile e recante la sottoscrizione non autenticata, con firma leggibile e per esteso, del Titolare o Legale Rappresentante del concorrente, nonché corredato anche di fotocopia di un valido documento di identità di chi sottoscrive.

2.2. Il predetto modello non può riportare correzioni, se non espressamente confermate e sottoscritte. In caso di discordanza tra l'importo espresso in cifre e quello in lettere, varrà il più vantaggioso per l'Ente.

2.3. L'offerta fatta è impegnativa per il concorrente sia in gara, che in caso di assegnazione del contratto.

3. La Busta C 'Documentazione Tecnica' dovrà contenere, a pena di esclusione la **Proposta Tecnico-Operativa** consistente in una relazione sintetica, corredata pure da eventuali allegati, composta al massimo da 20 facciate, su fogli singoli di formato A4, non in bollo, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine, idonea ad illustrare le modalità 'tecnico-operative' con cui il concorrente eseguirà la prestazione oggetto dell'appalto, in caso di assegnazione del contratto, nel rispetto di quanto prescritto nel presente Disciplinare di Gara e nel Capitolato - Parte Tecnica, facendo espresso riferimento ai subcriteri precisati nel successivo articolo rubricato 'Criterio di aggiudicazione'.

Articolo 14

Validità e durata dell'offerta

- Il periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta è di 180 (centottanta) giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.
- Nel caso in cui il procedimento non si concluda entro il termine suddetto, l'Ente potrà chiedere il differimento di detto termine ed il concorrente dovrà procedere a rinnovare la garanzia per l'ulteriore periodo, secondo le indicazioni che saranno impartite dall'Ente stesso.

Articolo 15

Criterio di aggiudicazione

- La presente gara verrà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83, del D. Lgs. n. 163/2006.
- Saranno applicati i seguenti criteri di valutazione:

CRITERI	SIMBOLI	PESO (max)
1) Valore della Proposta	"V"	punti 60
2) Prezzo	"P"	punti 40
- L'attribuzione del punteggio di cui al criterio Valore della Proposta "V" sarà effettuata mediante l'utilizzazione dei seguenti sottocriteri di valutazione:

i) Servizio di analisi tecnica ed economica di tecnologie d'utilizzo combinato della fonte geotermica e altre fonti rinnovabili e selezione delle migliori strategie per efficienza energetica.	MAX PUNTI 10.
(ii) Servizio di supporto nella definizione dei requisiti di sistema, delle specifiche funzionali, e nella definizione dell'architettura e della tecnologia del sistema.	MAX PUNTI 20
(iii) Servizi di: assistenza allo sviluppo del modello dei dati, installazione del database, installazione e collaudo del sistema informativo spaziale, documentazione del sistema e formazione utente.	MAX PUNTI 15
(vi) Servizio di analisi delle politiche, delle regolamentazioni e dei benefici ambientali, economici e sociali relative all'uso della risorsa geotermica a bassa entalpia.	MAX PUNTI 15

- L'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri avviene assegnando un coefficiente (applicato al subpeso massimo previsto per i criteri) compreso tra 0 ed 1, espresso in valori centesimali e cioè: eccellente 1,00;

molto buono	0,8;
buono	0,6;
discreto	0,4;
sufficiente	0,2;
insufficiente	0.

5. La somma dei punteggi dei criteri di valutazione determina il punteggio complessivo per ciascun concorrente.
6. Determinato il punteggio complessivo, si procederà alla riparametrazione del punteggio medesimo, attribuendo alla proposta che ha ottenuto il maggior punteggio tecnico, il massimo punteggio attribuibile (60 punti) e, proporzionalmente, punteggio inferiore ai concorrenti che hanno conseguito un punteggio inferiore, mediante l'applicazione della formula che segue:

$$R = [60 \times (R_i / R_{max})]$$
dove R = punteggio riparametrato; R_i = punteggio attribuito al concorrente i esimo; R_{max} = punteggio più alto attribuito in gara prima della riparametrazione.
Il punteggio riparametrato R costituisce il punteggio relativo al criterio Valore della Proposta 'V' per ciascun concorrente.
7. In relazione al ribasso offerto dal concorrente i esimo, il punteggio relativo al criterio di valutazione Prezzo 'P' sarà calcolato sulla base di una delle seguenti formule:
 - a) per $R_i \leq R_s$: $C_i = X \times R_i / R_s$;
 - b) per $R_i > R_s$: $C_i = X + (1-X) \times [(R_i - R_s) / (R_m - R_s)]$;
dove:
 C_i = coefficiente attribuito al concorrente i esimo;
 R_i = ribasso percentuale offerto dal concorrente i esimo;
 R_s = media aritmetica dei ribassi percentuali offerti dai concorrenti;
 R_m = ribasso percentuale massimo offerto dai concorrenti;
 X = coefficiente di riduzione: 0,90.
Il coefficiente C_i , attribuito al concorrente i esimo, sarà quindi moltiplicato per il peso massimo (40) previsto per il criterio Prezzo 'P'.
8. Il punteggio totale relativo a ciascuna offerta sarà, quindi, determinato dalla somma dei punteggi ottenuti in base ai criteri di valutazione 1) Prezzo; 2) Valore della Proposta.
9. L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il punteggio totale maggiore.
10. La procedura sarà espletata da una Commissione nominata dall'Ente.
11. L'assegnazione definitiva verrà fatta mediante apposito provvedimento dell'Ente.

Articolo 16

Esclusioni

1. Costituiscono causa di esclusione dalla gara:
 - 1.1. le ipotesi di esclusione espressamente contemplate nel presente Disciplinare e nella restante Documentazione di Gara ovvero previste per legge;
 - 1.2. il caso in cui il concorrente si sia avvalso dei piani individuali di emersione, ai sensi dell'art. 1 *bis*, comma 14, della Legge n. 383/2001, qualora detti piani non siano conclusi;
 - 1.3. il caso in cui il concorrente risulti sottoposto alle sanzioni interdittive, previste dall'art 9, comma 2, lett. a), c), del D.L.vo n. 231/2001 oppure ad altra sanzione, che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Articolo 17

Calendario di Gara - Modalità di esperimento della gara - Aggiudicazione provvisoria

1. La prima seduta **pubblica** con l'apertura dei plichi dei concorrenti avrà luogo in data 18/11/2013, a partire dalle ore 9.30 presso la segreteria amministrativa del Dipartimento Territorio e Sistemi Agrofrestali TESAF – Viale dell'Università n. 16 35020 Legnaro Padova.
2. L'Ente, nel giorno, nell'ora e nel luogo fissati, aprirà i plichi regolari e pervenuti entro i termini stabiliti e controllerà la presenza e la regolarità di tutta la documentazione, procedendo all'apertura della Busta A 'Documentazione Amministrativa' e della Busta C 'Documentazione Tecnica', ai fini dell'ammissione alla gara.
3. Saranno ammessi alla gara solo i concorrenti 'in regola', in base alla completezza e correttezza formale della documentazione presentata rispetto a quanto richiesto nella documentazione di gara.
4. L'Ente, provveduto in merito, senza aprire le buste B 'Offerta Economica', congederà quindi il pubblico e procederà all'esame delle Proposte Tecnico- Operative in sede riservata.
5. L'Ente, in successiva riunione **pubblica**, la cui data sarà resa nota ai concorrenti a mezzo nel sito Internet dell'Ente dopo la comunicazione dei punteggi attribuiti in base alle successive valutazioni delle Proposte Tecniche-Operative, provvederà all'apertura delle buste B 'Offerta economica' contenenti le

offerte economiche ed alla lettura delle medesime, quindi, all'individuazione del miglior offerente per l'Ente.

6. L'Ente, ai fini della scelta del miglior offerente, procederà:
 - 6.1 alla formazione della graduatoria dei concorrenti ammessi in gara;
 - 6.2 all'aggiudicazione dell'appalto "in via provvisoria" al concorrente che risulti primo classificato, effettuati pure gli eventuali e necessari accertamenti in ordine alla congruità dell'offerta.
7. L'aggiudicazione "definitiva" verrà fatta mediante apposito provvedimento dell'Ente.
8. Eventuali contestazioni o controversie, che dovessero sorgere durante l'esperimento della gara, saranno risolte con decisione dell'Ente.

Articolo 18

Offerte anormalmente basse

1. In merito all'anomalia, si procederà come previsto dall'art. 86 del D.L.vo n. 163/2006 e s.m.i..
2. L'Ente si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica dell'anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta.

Articolo 19

Verifiche

1. L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è comunque subordinata all'esito favorevole dei controlli in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale di partecipazione alla presente procedura.
2. Nel caso in cui dai controlli effettuati risulti, in capo all'aggiudicatario, la mancanza di uno dei requisiti di ordine generale di partecipazione alla gara, l'Ente procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, nonché ad indire una nuova gara a spese del primo classificato, salva rivalsa ai sensi di legge, ovvero ad aggiudicare l'appalto ad altro concorrente utilmente collocato in graduatoria, ove ciò sia considerato vantaggioso per l'Ente stesso, ovvero, a dichiarare deserta la gara.
3. L'Ente si riserva di procedere, in ogni momento e con le modalità ritenute più opportune, ai sensi dell'art. 71, comma 2, del D.P.R. n. 445/2000, alla verifica in ordine alle dichiarazioni rese in gara in capo all'aggiudicatario ed agli altri concorrenti.

Articolo 20

Esecuzione anticipata del contratto

1. Nei casi di cui all'art. 11 comma 9 e 10-bis del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., l'Ente si riserva la facoltà di pretendere comunque l'esecuzione del contratto, anche prima della sua formalizzazione, mediante apposito atto di consegna dei lavori sotto le riserve di legge, tenuto comunque conto delle prescrizioni, di cui all'art. 11 del D.L.vo n. 163/2006 e s.m.i., relative al "termine dilatorio" in materia di stipula dei contratti d'appalto

Articolo 21

Perfezionamento del contratto - Stipula

1. Il contratto si perfezionerà solo al momento della sottoscrizione dello stesso.
2. Non vale, ai fini del perfezionamento del contratto, la mera comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione dell'appalto.
3. La comunicazione di aggiudicazione non ha valore di accettazione dell'offerta, ma costituisce semplicemente un presupposto per poter procedere alla stipula del contratto, la quale resta subordinata al rispetto, da parte dell'aggiudicatario, degli obblighi di legge e delle condizioni fissate nella Documentazione di Gara.
4. Con la comunicazione di aggiudicazione, l'Ente richiede all'aggiudicatario di inviare, entro il termine fissato nella stessa, la documentazione necessaria prevista dalla normativa vigente ai fini della stipula del contratto.
5. Il contratto sarà formalizzato con lettera commerciale.
6. Nel caso in cui la situazione dell'aggiudicatario impedisca per legge la formalizzazione, l'Ente fisserà un termine perentorio per la stipula del contratto che, se non rispettato, comporterà la revoca dell'aggiudicazione, salvo il diritto al risarcimento del maggior danno subito.
7. Si applicano le sanzioni previste nel comma precedente qualora l'assegnatario:
 - rinunci all'appalto aggiudicato;
 - ritardi o rifiuti la firma del contratto;
 - abbia fatto dichiarazioni false o mendaci per la gara (a seguito di verifiche dell'Ente anche dopo la stipulazione del contratto);
 - non provveda agli adempimenti richiesti dall'Ente ai fini della stipula.

Articolo 22

Integrazioni e modifiche

1. L'Ente si riserva la facoltà di:
 - 1.1. disporre qualsiasi provvedimento, compresi la revoca o l'annullamento (totale o parziale) della gara ovvero di non procedere all'aggiudicazione ovvero procedere all'aggiudicazione parziale ovvero non procedere alla stipula del contratto, anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione definitiva, in caso di legittime circostanze di impedimento o causa di forza maggiore, che rechino pregiudizio agli interessi generali dell'Ente;
 - 1.2. non procedere alla stipula del contratto, se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'art. 81, comma 3, del D.L.vo n. 163/2006 e s.m.i.;
 - 1.3. aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente per l'Ente;
 - 1.4. procedere al sorteggio pubblico, così come previsto dall'art. 77, comma 2, del R.D. n. 827/1924, nell'ipotesi di offerte uguali;
 - 1.5. applicare quanto disposto dall'art. 140 del D.L.vo n. 163/2006 e s.m.i., in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo.
2. La partecipazione alla procedura comporta la rinuncia a qualsiasi pretesa di carattere economico e/o giuridico che potrebbe derivare da eventuali provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria emessi in seguito ad impugnazione degli atti di gara e dei provvedimenti dell'Ente, anche successivamente all'invio della comunicazione di aggiudicazione o alla stipula del contratto.

Articolo 23

Accesso Atti - Aspetti riservati

1. Il diritto di accesso agli atti di gara è garantito ai sensi degli artt. 13 e 79, comma 5 *quater*, del D.L.vo n. 163/2006 e s.m.i., nonché dalla normativa in materia, ivi richiamata.
2. I costi di accesso, inerenti ai diritti, al materiale ed al personale dedicato dall'Ente, sono a carico del concorrente che lo richieda.

Articolo 24

Procedure di ricorso

1. Avverso gli atti della procedura di gara ritenuti lesivi può essere presentato ricorso entro 30 (trenta) giorni al Tribunale Amministrativo Regionale.
2. I soggetti che intendono proporre un ricorso giurisdizionale informano l'Ente della presunta violazione e dell'intenzione di proporre tale ricorso, secondo le disposizioni dell'art. 243 *bis* del D.L.vo n. 163/2006 e s.m.i..

Articolo 25

Tutela dei dati personali

1. Con la partecipazione alla procedura, i concorrenti autorizzano questo Ente al trattamento dei dati da essi forniti, in conformità al D.L.vo n. 196/2003.

Articolo 26

Legge applicabile alla risoluzione delle controversie

1. In caso di contestazioni, che dovessero sorgere tra l'Ente ed il concorrente a causa di possibili contraddizioni o indeterminazioni tra le condizioni espresse nella Documentazione di Gara e la documentazione presentata dal concorrente in gara, è sancita la prevalenza di quanto previsto nella Documentazione di Gara.
2. Viene esclusa la competenza arbitrale per la definizione delle eventuali controversie.